

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00559154
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calco
--------------------	-------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	busto di Ascanio Piccolomini
------------------------	------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Pienza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	83
INVD - Data	1919
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISD - Diametro	60
FRM - Formato	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	parti della figurazione consumata, sbrecciature lungo il bordo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	calco in gesso di matrice di forma circolare con figurazione e iscrizione sul recto: la leggenda è delimitata nella parte esterna da una coroncina a perline. Nel campo è raffigurato di profilo Ascanio Piccolomini. Sul verso il calco si presenta leggermente convesso e rialzato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla leggenda
ISRI - Trascrizione	ASCANIUS PIC(COLOMINEUS) ARCH(IEPISCOPUS) RODIEN (SIS) ELEC(TUS) SEN(ENSIS)

NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il calco in gesso deriva probabilmente da una matrice riferita ad un oggetto non meglio identificato (cammeo, anello, sigillo, medaglia) appartenuto, come indica dall'iscrizione, al quinto arcivescovo di Siena Ascanio Piccolomini, già arcivescovo di Rodi, chiamato a succedere allo zio Francesco Bandini Piccolomini da papa Sisto V nel giugno 1588, morto nel 1597 e sepolto nella cappella Piccolomini di Sant'Agostino. Fin dal 1459, Pio II con bolla del 22 aprile di quell'anno aveva elevato la sede senese ad arcidiocesi, conferendo così ad Antonio Piccolomini, da lui nominato arcivescovo nel settembre 1458, il titolo di arcivescovo metropolita conservato poi dai suoi successori. Nella biblioteca del Palazzo pientino si conserva una collezione di matrici di sigilli e calchi in gesso (raccolti presumibilmente intorno all'Ottocento): tra questi possiamo osservare un altro calco in gesso appartenuto allo stesso Ascanio, di forma ogivale e raffigurante la Madonna assunta in mandorla sorretta da angeli e cherubini, del tutto simile nella figurazione al sigillo bronzo appartenuto invece ad Antonio Piccolomini (vedi scheda n. cat. gen. 00559165). La collezione è ricordata dal canonico Giovanni Battista Mannucci nell'"Inventario del Palazzo Piccolomini di Pienza" da lui redatto il 23 ottobre 1919. All'epoca del Mannucci questi oggetti erano conservati insieme alle medaglie e alle monete nel Medagliere: all'interno di questo mobile il canonico ricorda infatti "Sei sigilli della famiglia Piccolomini" (n. 77), "Un anello sigillo e due medaglie di bronzo di Pio II e Pio III: il tutto in bronzo antico originale" (n. 80), "Una targhetta bulinata della famiglia Piccolomini" (n. 82), "Dodici calchi di stucco con ritratti e stemmi della famiglia Piccolomini" (n. 83), "Tre stozzi in acciaio con stemma Piccolomini, moderni" (n. 84).</p>
--------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQD - Data acquisizione	1964

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 26854c

FNT - FONTI E DOCUMENTI

Fntp - Tipo	inventario
Fnta - Autore	Mannucci G. B.
Fntd - Data	1919

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

Cmpd - Data	2005
-------------	------

CMPN - Nome	Perugini M.
FUR - Funzionario responsabile	Mangiavacchi M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Perugini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)